Pavia, 15 novembre 2018

**INAUGURAZIONE NUOVI ARREDI PER IL DAY HOSPITAL ONCOLOGICO**

**Donazione di Cancro Primo Aiuto**

Cancro Primo Aiuto ha finanziato (con una donazione di circa 20.000 euro) il rinnovo di tutti gli arredi del Day Hospital oncologico afferente alla Struttura di Oncologia Medica.

“La nuova dotazione degli spazi agiti da pazienti, loro familiari e operatori sanitari – spiega Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale del San Matteo - si inserisce nei progetti di umanizzazione che, in misura significativa, interessano l'offerta oncologica del Policlinico”.

“L’impatto su questi soggetti è significativo – aggiunge il DG -. Per i pazienti e i familiari gli ambienti si presentano più curati e con maggiore comfort; per il personale medico e infermieristico gli spazi risultano più moderni e funzionali”.

Cancro Primo Aiuto, attraverso AMOS, l’associazione Amici dell’Oncologia, del San Matteo, costituita da medici, operatori assistenziali e da pazienti, supporta l’Oncologia Medica da circa 5 anni con il progetto parrucche; solo nel 2018 oltre 200 donne hanno beneficiato di questo progetto.

Inoltre CPA finanzia il part time di una psicologa impegnata presso la struttura di degenza e day hospital.

“Il DH oncologico – racconta Paolo Pedrazzoli, Primario dell’Oncologia Medica - registra, annualmente, oltre 8.000 prestazioni di MAC (terapie oncologiche) e circa 9000 prestazioni ambulatoriali distribuite su vari ambulatori di patologia”.

“E’ nostra abitudine – dichiara Flavio Ferrari, amministratore delegato di Cancro Primo Aiuto - dare una mano alle strutture sanitarie, laddove si evidenziano particolari esigenze legate al mondo oncologico. Quando il dottor Paolo Pedrazzoli ci ha fatto presente come il Day Hospital avesse bisogno di un intervento in merito al suo arredamento, abbiamo messo a disposizione l’architetto Carmen Ongaro, consigliere di Cancro Primo Aiuto, e abbiamo acquistato sedie, scrivanie, armadi… quanto insomma necessitava. Speriamo di aver contribuito a rendere il reparto il più efficiente possibile per un servizio migliore agli ammalati”.

Ufficio Stampa